

Titolo del Corso

Aggiornamento RSPP

Durata del Corso

40 ore

CFP

“CFP” o Credito Formativo Professionale è l’unità di misura della formazione professionale continua, in base alla quale un CFP equivale ad un tempo di formazione definito dal Regolamento per la formazione continua di ogni categoria professionale (DPR 137/2012).

Per questo corso è stato richiesto l’Accreditamento (o direttamente ai Consigli Nazionali di categoria o attraverso gli Ordini Professionali Provinciali in convenzione) e i CFP riconosciuti hanno validità su tutto il territorio nazionale.

I CFP, in conformità a quanto previsto dal regolamento per la formazione continua, vengono **riconosciuti direttamente** a tutti i professionisti d’Italia (**Geometri e Geometri Laureati, Ingegneri, Periti Industriali e Periti Industriali Laureati**) indipendentemente dall’Ordine Provinciale a cui sono iscritti.

Numero di CFP riconosciuti	Categoria Professionale	Chi riconosce i CFP
40	Geometri e Geometri Laureati	 Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Salerno
40	Ingegneri	 ACCADEMIA della TECNICA
40	Periti Industriali e Periti Industriali Laureati	 PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DI SALERNO

Altre categorie*

* La frequenza al corso prevede comunque il rilascio dell'attestato di partecipazione utile al riconoscimento dei CFP per le categorie professionali per le quali non si provvede al riconoscimento diretto. Pertanto **ciascun partecipante** che non rientra tra le categorie professionali sopra indicate, **potrà richiedere in autonomia il riconoscimento dei CFP in conformità al Regolamento per la Formazione Continua della categoria professionale di appartenenza**, presentando l'attestato di partecipazione all'evento.



Modalità di svolgimento	Il corso si svolge on line in modalità e-learning FAD-Asincrono ed è disponibile 24 ore su 24 / 7 giorni su 7 per un tempo di 6 mesi dall'attivazione e ricezione delle credenziali di accesso alla piattaforma.
Destinatari	<p>Il corso è destinato ai Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che sono già in possesso del titolo abilitante.</p> <p>La partecipazione al corso consente di ottemperare ai requisiti di aggiornamento periodico (20 ore totali ogni cinque anni) stabiliti dal quadro normativo attuale (Testo Unico - D.Lgs. 81/08 e nuovo Accordo Stato-Regioni 2025 – n. 59/CSR del 17 Aprile 2025 in vigore dal 24 maggio 2025).</p>
Descrizione	<p>Il corso è destinato ai RSPP che sono già in possesso del titolo abilitante.</p> <p>La partecipazione al corso consente di ottemperare ai requisiti di aggiornamento periodico (40 ore totali ogni cinque anni) stabiliti dal quadro normativo attuale (Testo Unico - D.Lgs. 81/08 e nuovo Accordo Stato-Regioni 2025 – n. 59/CSR del 17 Aprile 2025 in vigore dal 24 maggio 2025).</p> <p>In conformità al modulo formativo previsto per i criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi, il corso offre un approfondimento sulla <i>redazione documentale del DVR attraverso l'utilizzo dei software Blumatica</i>.</p> <p>La formazione è in linea con il Testo Unico (D.lgs. 81/2008) e il nuovo Accordo Stato-Regioni (n. 59/CSR del 17 Aprile 2025 in vigore dal 24 maggio 2025).</p>
Trial Software	<p>Il partecipante può ricevere gratuitamente, per 30 giorni, il software realizzato da Blumatica e pertinente all'area tematica del corso.</p> <p>Il Software viene utilizzato durante l'erogazione del corso nelle video lezioni relative alla parte pratica della valutazione del rischio.</p>
Normativa di riferimento	Il corso è in linea con la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro: conforme al Nuovo Accordo Stato-Regioni (n. 59/CSR del 17 Aprile 2025 in vigore dal 24 maggio 2025) e ai sensi del Testo Unico (D. Lgs. 81/08) e ss.mm.ii.
Metodologia didattica	Il corso si svolge in modalità e-learning, con contenuti video strutturati per facilitare l'apprendimento autonomo.
Attestazione	Al termine del corso, ai partecipanti che avranno completato almeno il 90% delle ore previste e superato la verifica finale, sarà rilasciato un attestato di frequenza. Questo documento certifica su tutto il territorio nazionale la partecipazione e l'acquisizione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni n. 59/CSR del 17 Aprile 2025 in vigore dal 24 maggio 2025.
Verifica dell'apprendimento	Al termine di ogni unità didattica, saranno proposti dei test di verifica intermedi per valutare le competenze acquisite. L'obiettivo è fornire ai partecipanti una conoscenza approfondita delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. La verifica dell'apprendimento avviene mediante una prova finale ,

progettata per accertare il livello di comprensione e acquisizione delle competenze previste dal programma. Il superamento di questa verifica è condizione necessaria per il rilascio dell'attestato di frequenza. È prevista la somministrazione di un test composto da 30 domande a risposta multipla, che sarà superato rispondendo correttamente ad almeno il 70% delle domande.

Valutazione del gradimento

Al termine del corso, i partecipanti sono invitati a compilare un questionario di valutazione, finalizzato a raccogliere feedback sull'esperienza formativa. Questa valutazione permette di monitorare la qualità del corso e identificare aree di miglioramento, come richiesto dal Nuovo Accordo 2025 al punto 1.5 della parte IV.

Fascicolo del corso

In conformità alle nuove disposizioni, il soggetto formatore è tenuto a custodire e archiviare, in formato cartaceo o elettronico, il Fascicolo del Corso. Questa documentazione deve essere conservata per almeno 10 anni e deve contenere: dati anagrafici dei partecipanti; Registro presenze con firme dei partecipanti; elenco dei docenti con relative firme; progetto formativo e programma dettagliato del corso; verbale di verifica finale, che introduce un ulteriore livello di controllo e tracciabilità della formazione erogata. La corretta gestione del Fascicolo del Corso garantisce la piena conformità alle normative vigenti e assicura la trasparenza e la validità dell'intero percorso formativo.

Monitoraggio della frequenza

Uno specifico sistema di tracciamento consente di comprovare il tempo di fruizione del corso. La durata delle sessioni viene memorizzata sotto forma di report che memorizza data e ora del primo e dell'ultimo accesso al singolo contenuto didattico nonché il tempo totale di fruizione dei moduli che deve essere obbligatoriamente sequenziale.

Supporti didattici

Immagini, supporti in formato PDF, riferimenti normativi.

Assistenza Tecnica Dedicata

Dalle ore 9,00 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,00

Dal Lunedì al Venerdì

Tel: 089.848601

E-mail: assistenza@btraining.it

Requisiti Minimi di Sistema

Ram 128 Mb

PC con connessione ad internet veloce (consigliato: ADSL, 8MB download, 512 KB upload)

Web browser: Mozilla Firefox, Google Chrome, Safari

Scheda video SVGA 800x600

Scheda audio 16 bit

Amplificazione audio (altoparlanti o cuffie)

Programma del corso

Modulo 1: Le Origini Della Scienza Della Sicurezza

- Storia della sicurezza
- La scienza della sicurezza tra procedure e conformità
- Sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- *Test*

Modulo 2: Sistema normativo e ruoli della prevenzione

- La filosofia del D. Lgs.
- Lo statuto dei lavoratori
- Impostazione di base del D. Lgs. n.81 del 2008
- Quadro giuridico europeo
- Principali novità del nuovo Accordo Stato-Regioni 2025
- I soggetti del sistema di prevenzione
- Datore di lavoro e dirigenti
- Preposto
- Lavoratore
- Ruolo del RSPP e ASPP
- Diritti, doveri e sanzioni per il RSPP
- RLS
- *Test*

Modulo 3: Teorie e modelli della scienza della sicurezza

- Heinrich e la BBS
- La teoria dei fattori umani
- L'ingegneria della sicurezza
- Turner e la teoria delle scienze sociali
- NAT e HRO - quale teoria spiega meglio le cause degli incidenti sul lavoro
- Reason e la teoria del formaggio svizzero
- La cultura della sicurezza tra approccio funzionalista e approccio interpretativista
- L'ingegneria della resilienza come nuovo approccio alla scienza della sicurezza
- Testimonianza di Matteo Mondini
- Testimonianza di Ester Intini
- Testimonianza di Carmen Canistrà
- *Test*

Modulo 4: Rischi psicosociali e tutela dei lavoratori

- Bias ed euristiche
- Il rischio da stress lavoro-correlato
- Il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale
- Prevenzione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro
- Inserimento di lavoratori disabili
- La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc.
- Introduzione alla norma ISO 45003
- Cosa sono i rischi psicosociali
- Sfide nella valutazione dei rischi psicosociali
- *Test*

Modulo 5: Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi

- Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi (DVR)
- Costruiamo un DVR insieme
- DVR anagrafica
- DVR valutazione dei rischi
- DVR valutazione dei rischi piano di miglioramento
- DVR valutazione dei rischi funzionalità
- DVR valutazione dei rischi stampa

Modulo 6: Sicurezza comportamentale, gestione delle emergenze e misure di tutela

- Sicurezza comportamentale
- Informazione, formazione e addestramento
- Articolo 36 - informazione
- Articolo 37 - formazione
- Analisi delle malattie professionali: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo
- Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni
- Incidenti sul lavoro- se fosse una questione di predisposizione personale
- Incidenti stradali ed infortuni in itinere
- La considerazione degli infortuni mancati
- I modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- Il rischio interferenziale
- Il rischio interferenziale (DUVRI)
- Dispositivi di protezione individuale
- Profili della responsabilità amministrativa
- Gestione della documentazione tecnico amministrativa
- La responsabilità civile, penale e tutela assicurativa

- Organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione della emergenza
- L'attività di vigilanza
- Vigilanza e controllo
- Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni
- Le omologazioni, le verifiche periodiche
- Sorveglianza sanitaria
- Quadro legislativo antincendio
- Le principali norme tecniche UNI, CEI
- Capo II del titolo I
- Segnaletica ed emergenza
- Addetti antincendio
- *Test*

Modulo 7: Valutazione dei rischi specifici

- Movimentazione manuale dei carichi
- Esercizi di stretching
- Videoterminalisti
- Ambienti di lavoro e illuminazione
- Rischio amianto - patologie
- Rischio amianto - normative di riferimento
- Rischio amianto - valutazione dei rischi
- Rischio amianto - misure di prevenzione e protezione
- Rischio amianto - dispositivi di protezione individuale (dpi)
- Rischio cancerogeno - patologie
- Rischio cancerogeno - normativa di riferimento
- Rischio cancerogeno - valutazione del rischio
- Rischio cancerogeno - misure di prevenzione e protezione
- Rischio cancerogeno - dispositivi di protezione
- Rischio chimico - stato fisico e effetti dannosi
- Normativa agenti chimici
- Normativa rischio chimico - prescrizioni
- Normativa rischio chimico - regolamento CLP
- Rischio chimico - SDS
- Valutazione del rischio chimico
- Rischio chimico: valutazione del rischio salute metodo ISPRA
- Rischio chimico: valutazione del rischio salute metodo MOVARISCH
- Rischio chimico: valutazione del rischio salute metodo ALPIRISCH
- Rischio chimico: valutazione del rischio salute Blumatica
- Rischio chimico - prevenzione
- Rischio chimico - DPI
- Rischio chimico - informazione, formazione e sorveglianza sanitaria
- Rischio chimico - gestione di incidenti ed emergenze
- Rischio ROA - effetti dannosi

- Rischio ROA: normativa
- Rischio ROA - banca dati
- Rischio ROA - esempio banca dati
- Rischio ROA - metodo di valutazione e strumentazione ROA coerenti
- Rischio ROA - esempio valutazione ROA coerenti
- Rischio ROA: metodo e strumentazione valutazione ROA non coerenti
- Rischio ROA - esempio compilazione modello di corpo nero
- Rischio ROA - sistemi di illuminazione
- Rischio ROA - riflettanza materiali
- Rischio ROA: misure di prevenzione e protezione
- Rischio campo elettromagnetico - effetti dannosi
- Rischio campo elettromagnetico: normativa
- Rischio campo elettromagnetico - banca dati
- Rischio campo elettromagnetico: esempio banca dati
- Campo elettromagnetico: valutazione dei rischi
- Rischio campo elettromagnetico: valutazione con Blumatica
- Rischio campo elettromagnetico: misure di prevenzione e protezione
- Valutazione del rischio vibrazioni: disposizioni generali
- Valutazione del rischio vibrazioni: titolo VIII capo III
- Rischio vibrazioni - effetti dannosi
- Valutazione del rischio vibrazioni
- Rischio vibrazioni - banca dati
- Valutazione del rischio vibrazioni mano-braccio
- Valutazione del rischio vibrazioni corpo intero
- Valutazione rischio vibrazioni: accelerometro
- Rischio vibrazioni: valutazione con Blumatica
- Rischio vibrazioni: misure di prevenzione e protezione
- Valutazione rischio rumore - disposizioni generali
- Valutazione rischio rumore - titolo VIII capo II
- Effetti dannosi del rumore
- Valutazione del rischio rumore
- Valutazione del rischio rumore - strumentazione di rilevazione livello sonoro
- Rischio rumore: valutazione del rischio con Blumatica
- Rischio rumore: misure di prevenzione e protezione
- Come valutare i rischi da movimentazione dei pazienti nel settore sanitario (MAPO) - titolo VI
- Come valutare i rischi da movimentazione dei pazienti nel settore sanitario (MAPO) - ISO
- Come valutare i rischi da movimentazione dei pazienti nel settore sanitario (MAPO) - anatomia e malattie professionali
- Rischi da movimentazione dei pazienti nel settore sanitario (MAPO) - valutazione preliminare
- Rischi da movimentazione dei pazienti nel settore sanitario (MAPO) - valutazione rapida
- MAPO: valutazione approfondita – introduzione
- MAPO: valutazione approfondita – OP
- MAPO: valutazione approfondita – pazienti non autosufficienti
- MAPO: valutazione approfondita – ST e SP

- MAPO: valutazione approfondita – formazione operatori
- MAPO: valutazione approfondita – attrezzature
- MAPO: valutazione approfondita – carrozzine e comode
- MAPO: valutazione approfondita – ambienti
- MAPO: valutazione approfondita – bagni per l'utilizzo dei sanitari
- MAPO: valutazione approfondita – camere di degenza
- MAPO: valutazione approfondita – letti di degenza
- MAPO: valutazione approfondita – riassunto
- Fattori per calcolare il MAPO
- MAPO - fattore sollevatori
- MAPO - fattore ausili minori
- MAPO - fattore carrozzine
- MAPO - fattore ambiente
- MAPO - fattore formazione
- Indicazione MAPO
- Come valutare i rischi da movimentazione dei pazienti nel settore sanitario (MAPO - software Blumatica)
- Come valutare i rischi da movimentazione dei pazienti nel settore sanitario (MAPO): misure di prevenzione e protezione
- *Test*

Modulo 8: Competenze relazionali e gestione organizzativa

- Competenze trasversali
- Competenze relazionali
- Assumere un ruolo
- Leadership
- Mediazione
- Tecniche di negoziazione
- Ascolto attivo
- Comunicazione assertiva
- Gestione dei conflitti
- Lavorare in team
- Contesto, leadership e partecipazione dei lavoratori
- Ruoli organizzativi e pianificazione
- Tabelle di rischio 2 e 3
- Competenza e consapevolezza
- Comunicazione e attività operative
- Misure di controllo e valutazione delle prestazioni
- Miglioramento continuo
- *Test*
- *Test finale*
- *Test di gradimento*